



ISTITUTO COMPRESIVO "Vincenzo Pagani"
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA,
MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO
Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)
Tel. 0734/59178 - c.f. 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**
APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it
URL: www.icpagani.edu.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO
INTEGRAZIONE
IN RELAZIONE
ALL'EMERGENZA COVID-19

A.S. 2021-2022

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 recante “Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 30 aprile marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto;

VISTO il documento “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza”, a cura dell’USR Emilia Romagna;

VISTO il documento “Proposte operative per i dirigenti scolastici”, del Politecnico di Torino;

VISTO il Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell’I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, Prot. N. 7302/A35/d del 07/09/2020;

VISTO il Piano Scuola 2021-2022 del Ministero dell’Istruzione;

VISTO l’Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021, del CTS;

VISTO l’Estratto del verbale n. 39 del 5 Agosto 2021, del CTS;

VISTO il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021

VISTO l’art. 9-ter, comma 1, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall’art. 1, comma 6, del D.L. 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO l’art. 9-ter, comma 4, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall’art. 1, comma 6, del D.L. 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 e ss. mm. e ii.;

VISTA la nota MI del 13 agosto 2021, n. 1237;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato d’Istituto per le misure di contrasto e contenimento

della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,
ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei docenti con delibera n. 14-2021/22 del 13 settembre 2021;

Con DELIBERA n. 9/2021-22 del 14 settembre 2021

L’approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l’anno scolastico 2020/2021.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente documento ha la finalità di offrire agli studenti, alle studentesse e alle loro famiglie precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza e la qualità dell’attività didattica.
2. Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l’applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia. Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste.
3. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell’ambito delle attività dell’Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero i bambini e le bambine, le studentesse e gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
4. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, acquisito il parere favorevole del Collegio docenti, con delibera n. 14-2021/22.
5. Il presente Regolamento ha validità per l’anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
6. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all’irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse

e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

7. Per quanto riguarda la specifica situazione della scuola dell’infanzia, si fa riferimento a quanto previsto dal D. M n. 80 del 03/08/2020 recante “Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”, cd. Linee guida infanzia, cui csi rinvia integralmente e ai Piani dei singoli plessi, parte integrante del Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell’I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, Prot. N. 7302/A35/d del 07/09/2020.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all’interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l’affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all’organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività eventualmente da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l’adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all’art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e

degli studenti.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;

c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che, nel raggio di circa 1 metro circa, possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

e) Definizione del termine “contatto”

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell’insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell’isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

f) Il “**Contatto stretto**” (**esposizione ad alto rischio**) di un caso probabile o confermato è definito come:

- ⊗ una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- ⊗ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- ⊗ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- ⊗ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- ⊗ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- ⊗ un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- ⊗ una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

g) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;

f) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e alunne, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- usare la mascherina di tipo chirurgico in tutte le situazioni dinamiche o statiche
- Sono esonerati dall'uso della mascherina gli alunni e le alunne di età inferiore ai sei anni, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e per lo svolgimento delle attività sportive. Per l'assistenza di studenti con

disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti. Relativamente all'uso della mascherina ci si atterrà ai prontuari delle regole anticovid - allegati al presente regolamento - e comunque quanto previsto dal relativo protocollo di Sicurezza elaborato dal MI e dal CTS.

- Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro, qualora logisticamente possibile, e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;
- arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Ove le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. Si porrà particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

2. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale

Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

3. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.
4. ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
5. Si ricordano, inoltre, le principali misure generali di prevenzione quali:
 - lavarsi spesso le mani o igienizzarle con apposita soluzione presente in più punti del plesso (esporre nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani);
 - indossare la mascherina chirurgica durante gli spostamenti all'interno del plesso ed all'esterno quando si è ad una distanza interpersonale inferiore al metro;
 - evitare abbracci e strette di mano;
 - mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica), qualora logisticamente possibile, e una distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente; Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.
 - starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
 - evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso e la permanenza negli edifici scolastici e nelle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o con sintomatologia respiratoria¹. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
2. L'accesso e la permanenza negli edifici scolastici e nelle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque sia stato in

quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

4. Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19, certificato dall’autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
5. È istituito e tenuto presso le reception delle sedi/plessi dell’Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
6. L’accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione – salvo urgenze

¹ Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) motivate - ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all’articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Non provenire da zone a rischio segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

7. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l’accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

8. È comunque obbligatorio:

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

9. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all’interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all’accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 6 - Il ruolo delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie

E’ necessario che le famiglie, gli alunni e le alunne si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l’adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell’intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l’osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L’alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato

sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell’offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica

1. In relazione all’obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l’intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti, ciascuno in relazione al proprio grado di maturità e di autonomia, sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. I genitori sono tenuti a misurare la temperatura corporea dei propri figli tutte le mattine prima di condurli a scuola, a monitorare con attenzione il loro stato di salute e a NON portarli a scuola in caso di febbre ($> 37,5^{\circ}\text{C}$) e/o sintomi riferibili al Covid-19. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.
3. Le famiglie degli alunni e delle alunne sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all’adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
4. Nel caso in cui i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale rilevino nei propri figli sintomi associabili al COVID-19, devono farli rimanere a casa ed è necessario che consultino telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, il pediatra, la guardia medica o il Numero verde regionale.
5. Le specifiche situazioni degli alunni e delle alunne in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia/pediatra, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.
6. Per tutto l’anno scolastico 2021/2022 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell’insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza o via mail, nei giorni all’uopo stabiliti dalla Scuola, previo appuntamento via email o attraverso il registro elettronico NUVOLA.

Art. 7 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in

particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l’igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale nonché una bustina/sacchetto per riporre la mascherina nei casi in cui sia consentita la sua rimozione.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Non è ammesso alcuno scambio di cibi e bevande. Le bottigliette d’acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome onde evitare il rischio di scambi.

Art. 8 Procedure Generali Di Sicurezza

Vengono posizionati dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità dell’ingresso dell’edificio, lungo i corridoi nelle postazioni strategiche (es. postazione Collaboratore Scolastico), nelle classi e nei bagni.

Nell’edificio scolastico sono apposti cartelli contenenti tutte le indicazioni utili per alunni, personale scolastico ed esterni (Genitori) che accedono nelle scuole.

Art. 9 - Operazioni di ingresso e di uscita degli alunni e delle alunne, dei genitori (scuola infanzia) e dei docenti per le lezioni

1) Gli edifici scolastici dell’I.C. Vincenzo Pagani di Monterubbiano comprendono n. 15 plessi oltre gli uffici di Presidenza e Segreteria. Nei vari plessi, a ciascuna classe/sezione è assegnata un’aula didattica come dettagliato nel Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell’I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, Prot. N. 7302/A35/d del 07/09/2020. Ciascuna delle sedi è suddivisa in piani e percorsi che comprendono un numero di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l’applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento e il tracciamento dei

ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO

contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell’I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, Prot. N. 7302/A35/d del 07/09/2020, cui si rinvia per i dettagli dei singoli plessi.

2) Gli alunni e le alunne, il personale ed eventuali visitatori potranno accedere all’interno della scuola a condizione di:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
 - Non provenire da zone a rischio segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
- 3) Il personale scolastico e gli alunni (esclusi i bambini di età inferiore ai 6 anni e gli altri casi di esenzione) dovranno indossare la mascherina chirurgica-
 - 4) L'accesso ai plessi per la scuola dell'infanzia, dovrà avvenire nelle aree deputate all'accoglienza, con l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
 - 5) Per limitare al massimo gli assembramenti saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi agli edifici, privilegiando la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule. In particolare, presso ogni entrata sarà presente un Collaboratore Scolastico che dovrà vigilare per evitare assembramenti.
 - 6) A ciascuna aula dei plessi sono assegnati, come definito dal Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell'I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e/o verticale, attraverso i quali gli alunni e le alunne delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
 - 7) Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
 - 8) Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal piano che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri piani per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina, in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante.

Art. 10 Accesso ai plessi/uffici di Segreteria di personale esterno

1. L'accesso di esterni è limitato alle attività inderogabili o necessarie (ad esempio manutentori in caso di guasti o rotture o genitori per consegna beni caratterizzati da urgenza o assoluta necessità) su autorizzazione del fiduciario di plesso, che provvederà, se possibile, a determinare ingressi indipendenti da quelli a disposizione di dipendenti/utenti. L'accesso è comunque vincolato alla tassativa distanza di sicurezza di almeno 1 metro, cosiddetta distanza “droplet”: ove questo non sia possibile e comunque sempre da prevedere, si dovranno utilizzare mascherine, copriscarpe alla scuola dell'infanzia e in palestra e, se necessario, guanti monouso e tali dispositivi dovranno essere smaltiti negli appositi cestini. Agli esterni è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente i propri strumenti di

lavoro. La segreteria riceve su appuntamento nei soli casi di stretta necessità.

2. Tutti gli accessi di personale non abitualmente in servizio nel plesso, autorizzato dalla Dirigente o dal referente di plesso per gravi ed improrogabili motivi (genitori, fornitori, manutentori, personale dell’Ente locale, genitori...) vanno registrati, a cura del personale collaboratore scolastico nell’apposito registro degli accessi, al fine di fornire tracciabilità in caso di contagio.

3. L’accesso di lavoratori di ditte esterne al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola, sarà limitato allo stretto indispensabile e potrà avvenire solo dopo che:

- la persona indossi la mascherina chirurgica;
- la persona proceda ad igienizzare le mani;
- la persona indossi copri scarpe per la scuola dell’infanzia, o palestra;
- sia stato compilato il registro degli ingressi;
- sia stata firmata la dichiarazione predisposta dall’amministrazione scolastica;
- sia rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Ci si riserva la possibilità di misurare a campione la temperatura corporea prima dell’ingresso nel plesso o per situazioni dubbie.

4. I collaboratori scolastici sono tenuti a far compilare al personale esterno autorizzato a fare accesso ad una delle sedi dell’Istituzione scolastica, il registro degli accessi e la autodichiarazione di:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

- Non provenire da zone a rischio segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

5. In caso di accesso all’edificio i fornitori o visitatori dovranno attendere il referente di plesso, che il collaboratore avrà provveduto prontamente ad avvisare. La circolazione all’interno dell’edificio è consentita solo per l’espletamento dell’attività; prima di accedere alle varie zone di lavoro verificare che non ci sia presenza di altri lavoratori o utenti o che almeno vengano garantite le distanze di sicurezza. C’è l’obbligo di utilizzare esclusivamente i propri strumenti di lavoro (es. penne, telefono, tablet, attrezzature manuali o elettriche necessarie allo svolgimento dell’attività, etc). È quindi vietato scambiare con altri lavoratori gli strumenti di lavoro. C’è inoltre l’obbligo di rimanere a distanza interpersonale di almeno 1 metro rispetto alle altre persone presenti nelle immediate vicinanze, qualora non sia possibile l’allontanamento delle stesse. È vietato toccare superfici non strettamente necessarie all’intervento richiesto, al fine di ridurre quanto possibile il rischio di contaminazione. Le consegne dovranno avvenire all’esterno dell’edificio previo appuntamento con il referente del Datore di Lavoro. In caso non fosse possibile rispettare quanto al punto precedente, sarà cura del fornitore scaricare il materiale in apposita area indicata dal referente di volta in volta, e onere del referente reperire il materiale e trasportarlo all’interno dell’edificio. Durante tali attività dovranno essere utilizzati guanti monouso. C’è l’obbligo per i trasportatori di rimanere a distanze non inferiori a 1 metro rispetto ad altre persone che li circondano per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e

scarico. All'interno dei locali non sono individuati servizi igienici per gli esterni, salvo emergenze. In tal caso, fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno potranno utilizzare i servizi igienici riservati a docenti e personale ATA, **che dovranno essere adeguatamente sanificati dopo l'uso**, a cura del collaboratore scolastico in servizio. La circolazione all'interno degli edifici è vietata se non per l'espletamento dell'attività. Prima di accedere alle varie zone di lavoro, verificare che non ci sia presenza di lavoratori o utenti.

6. Inoltre:

- per quanto possibile, viene ridotto al minimo e contingentato l'accesso del personale esterno.
- ove possibile verrà privilegiata la modalità on line sia per i colloqui individuali con i genitori, sia per l'effettuazione delle riunioni previste dal Piano delle attività funzionali, sia per le attività degli OO.CC., al fine di prevenire ogni possibilità di contagio.
- per incontri/colloqui non effettuabili on line e realizzati in presenza, viene utilizzato apposito spazio, sempre mantenuto ben ventilato a cura del personale Collaboratore Scolastico. In ogni caso, al termine dell'utilizzo del locale deve essere garantito un adeguato ricambio d'aria e devono essere sanificate le postazioni utilizzate.
- in generale, agli esterni è vietato l'accesso ai locali interni alla scuola se non a seguito di autorizzazione del DS, dei suoi collaboratori, del DSGA;
- l'eventuale consegna di materiale indispensabile (farmaci, occhiali ecc.) da parte dei genitori deve avvenire all'ingresso: solo il personale scolastico è autorizzato a prendere in consegna il materiale; il genitore dovrà essere dotato di mascherina e si disinfetterà le mani prima di accedere; anche il collaboratore presente dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.

Art.11 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota – sulla base di quanto previsto dal Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e le alunne e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, qualora logisticamente possibile, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. Per la scuola primaria e secondaria, all'interno delle aule didattiche e dei laboratori, sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica, salvo motivate necessità e adottando tutte le precauzioni previste (mascherina, visiera ove prescritta, ecc.). Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni e le alunne. Sono fatte salve le specifiche disposizioni previste per la scuola dell'Infanzia, contenute nei rispettivi protocolli.

4. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

5. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario, ovvero tenute sempre aperte ove lo consentano le condizioni meteorologiche.

6. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestra, laboratori e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, indossare la mascherina e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

7. In classe:

nel corrente a.s. 2021/2022 gli studenti di tutte le sedi rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori o in palestra. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e durante i movimenti in classe garantiranno il distanziamento sociale con i compagni di un metro e di due con l'insegnante, qualora logisticamente possibile.

In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

Alla fine delle lezioni gli studenti saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i percorsi previsti dai piani di uscita.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi sono posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è fatto obbligo di non spostarli.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e, se necessario in relazione all'ordine di scuola e alla situazione della classe, registrerà l'uscita per evitare che gli studenti escano costantemente.

Durante la lezione di **educazione musicale** o nei laboratori musicali sarà indispensabile prevedere un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza. In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri con raccolta del liquido salivare in bacinella con disinfettante. Per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. In caso di canto corale, i componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco

(ad es. in caso di manifestazioni). Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere una distanza di almeno 2 metri dagli alunni.

Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plectro...) e lo scambio di strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Il canto corale è consentito all'aperto, senza mascherina, mantenendo una distanza di 2 m.

Durante le ore di **IRC** gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico nell'area predisposta per svolgere attività alternative o, in caso di necessità, in un'altra classe sempre con l'assunzione delle precauzioni necessarie (numero di alunni presenti, distanze, ecc.), eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, se richiesto dai genitori.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare, al cambio dell'ora, la postazione del docente.

Al cambio dell’ora e durante l’intervallo saranno arieggiati i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Art. 12 - Accesso ai servizi igienici

1. L’accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario igienizzarsi le mani con il gel posizionato in loco.

2. Prima di uscire dai servizi igienici, è necessario lavare nuovamente le mani con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l’accesso degli alunni e delle alunne ai servizi igienici sarà evitato durante gli intervalli, mentre sarà consentito durante l’orario di lezione, previo permesso accordato dall’insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono, ove presente. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione e gli accessi ai servizi igienici, per evitare assembramenti, abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Gli studenti avranno cura di accedere all’area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all’interno dell’antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio. L’utilizzo dei bagni non potrà essere effettuato esclusivamente durante le pause; se necessario si chiederà al docente di uscire durante la lezione, rispettando le turnazioni ed evitando continue richieste di uscita.

5. Per la regolamentazione relativa all’ubicazione e all’utilizzo dei servizi igienici, si rinvia a quanto indicato nelle misure specifiche per i singoli plessi, parte integrante del Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 dell’I.C. “V. Pagani” di Monterubbiano, Prot. N. 7302/A35/d del 07/09/2020.

6. Ferme restando tutte le disposizioni impartite in merito all’igiene e alla pulizia dei servizi, anche un afflusso ordinato permette di evitare inopportuni assembramenti. Stante il divieto di effettuare la consumazione della merenda spostandosi dal proprio banco, l’afflusso ai bagni, che può avvenire in qualsiasi momento della giornata scolastica, deve essere sempre controllato e monitorato dal collaboratore scolastico in servizio sul piano, al fine di garantire la necessaria sorveglianza sui minori

e di prevenire qualsiasi possibilità di assembramento al momento della fruizione dei servizi igienici.

Art. 13 - Pausa socializzante (ricreazione)

Dove e quando possibile la pausa di socializzazione (ricreazione) sarà svolta all’aperto nell’area di pertinenza del plesso, mantenendo adeguate distanze tra gli alunni.

Dove non si possono utilizzare spazi esterni, si stabilisce di dividere la ricreazione in due momenti:

- mentre si mangia si resta seduti al proprio posto,
- completata la merenda, indossando la mascherina sarà consentito alzarsi rimanendo in aula per evitare promiscuità tra classi diverse.

Dove possibile, saranno concessi spazi esterni all’aula, anche a turno nell’arco della settimana, tra le classi per garantire maggiore movimento.

Per evitare assembramenti durante la ricreazione in corrispondenza dei servizi igienici, si stabilisce che gli stessi servizi vengano fruiti durante tutte le ore di lezione e durante la ricreazione con un massimo di un alunno alla volta per classe. Sarà vietato agli alunni scambiare cibi e bevande.

Art. - 14 Materiali didattici

Alla scuola dell’infanzia è vietato portare a scuola giochi/altri oggetti personali, eccezion fatta per il cambio (da consegnare in un sacchetto pulito e identificabile con il nome del bambino) e dei contenitori per l’acqua (bicchiere/bottiglietta) e per lo spuntino (ugualmente contrassegnati con il nome).

Alle scuola primaria/secondaria di primo grado, durante l’attività didattica l’alunno avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, tablet etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno provvederà ad igienizzare le mani.

Art. 15 - Utilizzo degli spazi scolastici: laboratori – locali diversi dalle aule – sala insegnanti.

1. Sarà evitato l’uso contemporaneo di laboratori, aree comuni, palestre ecc. tra classi/sezioni diverse a meno che non sia garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro alla scuola primaria/secondaria e/o la separazione tra i gruppi/sezioni alla scuola dell’infanzia. I responsabili di laboratorio o i collaboratori scolastici appongono sulla porta di ogni laboratorio l’orario di utilizzo stabilito per le classi, in modo da evitare sovrapposizioni e incroci di classi. Gli strumenti presenti nel laboratorio devono essere utilizzati nel rispetto del distanziamento sociale. Prima dell’uso dei diversi materiali e strumenti, gli alunni e il personale igienizzano le mani con i gel disinfettanti messi a disposizione. Stessa procedura di sanificazione delle mani viene svolta all’uscita. I docenti vigilano sul rispetto delle disposizioni da parte degli alunni.

2. Se un ambiente deve essere utilizzato in maniera continuativa da classi diverse occorre sanificarlo tra l’uscita di una classe e l’ingresso di quella successiva. Si cercherà di utilizzare i laboratori ad ore alternate per dar modo ai collaboratori scolastici di pulire le superfici, le tastiere ecc.
I Collaboratori garantiscono la necessaria pulizia degli spazi e dei sussidi terminato l’utilizzo.
3. L’uso dei corridoi è consentito per gli spostamenti necessari all’interno del plesso. Nello spostamento fra i vari spazi comuni dell’edificio scolastico potrebbero verificarsi situazioni di distanziamento inferiore al metro: per tale motivo, durante gli spostamenti all’interno del plesso, sia docenti che alunni indosseranno la mascherina.
4. Durante la lezione di educazione musicale o nei laboratori musicali non sarà possibile utilizzare strumenti a fiato, in quanto lo spazio a disposizione non consente una distanza idonea tra gli studenti.

Il canto corale è consentito all’aperto, senza mascherina, mantenendo una distanza di 2 m.

5. Nella sala Docenti è fatto obbligo:
 - di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro
 - di indossare sempre la mascherina
 - di evitare affollamenti
 - di igienizzare le mani in entrata
 - di igienizzare la tastiera ed il mouse dopo averli utilizzati con i detergenti messi in loco a disposizione dei collaboratori scolastici.

Art. 16 - Attività motoria ed utilizzo della palestra.

L’attività di educazione fisica sarà svolta preferibilmente all’aperto ed organizzata in modo da mantenere una distanza di almeno 2 metri tra gli alunni, senza l’utilizzo della mascherina.

Tutte le attività didattiche previste e gli spazi e/o ambienti esterni in cui saranno svolte, saranno programmati ed inseriti nel Protocollo di pianificazione delle attività didattiche della scuola per l’a.s.2020-2021 ed approvati dagli Organi collegiali competenti.

Attività in palestra

Nella progettazione e realizzazione delle attività si dovrà porre particolare attenzione al mantenimento del distanziamento interpersonale tra gli alunni (almeno 2 metri in quanto non è previsto l’utilizzo della mascherina) e, nella scelta delle attività motorio-sportive da proporre, prediligere quelle di tipo individuale, che permettono di soddisfare detto principio.

Nel rispetto delle misure igienico-sanitarie, occorre assicurare una adeguata aerazione e frequente ricambio d’aria dell’ambiente. In qualsiasi caso, è necessario anche effettuare la sanificazione degli impianti di riscaldamento e/o aria condizionata e programmarne la manutenzione periodica nonché la pulizia e/o sostituzione dei relativi filtri (a cura dell’ente locale).

Tipo di attività.

Come indicato dal CTS, sono:

- Nelle zone bianche le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali (che permettano il distanziamento fisico);
- Nelle zone gialle o arancioni, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Va prestata particolare attenzione alle attività molto intense, anche all'aperto, dove la presenza di agenti esterni (condizioni meteorologiche e vento), aumentano il rischio di contaminazione. “[...]durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa) è necessario mantenere una separazione di almeno 2 metri [...] (Verbale n.82 del CTS; DPCM del 14 Luglio " - all.1 Scheda tecnica “Attività fisica all'aperto”).

In qualsiasi caso, occorre tenere sempre in opportuna considerazione i principi cardine della prevenzione del contagio da Covid 19: distanziamento, igiene delle mani e corretto uso della mascherina.

Uso degli attrezzi.

Nel DM 87 del 6 Agosto 2020 (pag. 7 punto 2) è scritto “E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:le palestre “ e di seguito “...le istituzioni scolastiche provvederanno a... sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi...attrezzi da palestra...destinati all'uso degli alunni”.

Per le attrezzature delle palestre, non è obbligatoria la pulizia e l'igienizzazione degli attrezzi ad ogni cambio di classe, **ma rimane necessario il lavaggio e l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'uso.**

Uso degli spogliatoi.

Nella prima fase di avvio dell'anno scolastico l'utilizzo degli spogliatoi sarà limitato, considerando il numero esiguo di alunni che può contenere (ad opportuna distanza).

Gli alunni dovranno arrivare a scuola già in tuta con scarpe di ricambio che dovranno essere cambiate in palestra o in altro ambiente di adeguate dimensioni.

Gli alunni potranno recarsi nei bagni della palestra e negli spogliatoi uno alla volta o se necessario in piccoli gruppi (3/4).

Uso della mascherina durante gli spostamenti.

Rispetto al criterio di protezione individuale, ove l'evoluzione del contagio ne imponesse l'obbligo, l'uso della mascherina, **da non utilizzare durante l'attività fisica**, perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno, è **da prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa**, in coerenza con le indicazioni del CTS: “[...]l'utilizzo della mascherina è particolarmente importante in situazioni di movimento, proprio perché, per la dinamicità della realtà scolastica, potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo in tutti i contesti e momenti della vita scolastica, se pur di breve periodo. [...] nel caso in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il

distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria, insieme con le consuete norme igieniche.

Concessione delle palestre ad altri enti

Nel caso in cui sia prevista dall'Ente locale la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi (spogliatoi, servizi igienici), dovrà essere predisposto un protocollo d'intesa tra il Dirigente scolastico, l'Ente locale e le Società sportive che utilizzano detti locali, riguardante le modalità di utilizzo della palestra: tempi, operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione. In sostanza, la scuola deve ricevere la palestra utilizzata da terzi in perfette condizioni igienico-sanitarie. Dovrà essere introdotto un Registro delle varie operazioni previste in modo da poter effettuare rigoroso riscontro.

Art. 17 – Ingresso e uscita degli alunni da scuola

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito al massimo 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni.
2. Al suono della campana di ingresso gli alunni e le alunne devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le gli alunni e le alunne che arrivano a scuola in ritardo raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;
3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco dove potranno togliere la mascherina, che non dovrà essere appoggiata sul banco ma riposta in un contenitore pulito. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed attenderanno gli alunni nell'atrio, nel cortile o in classe, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 e dai piani di entrata/uscita dei singoli plessi.
5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'uscita ordinata entro la quale gli alunni e le alunne devono rispettare il distanziamento fisico, in base ai turni di uscita previsti dal Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 e dai piani di entrata/uscita dei singoli plessi.

6. Gli alunni e le alunne, in maniera rapida e ordinata, dovranno lasciare l’aula attraverso i canali di uscita assegnati. Per nessun motivo è consentito agli alunni e alle alunne di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

7. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

8. Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, le classi potranno accedere all’edificio scolastico in più scaglioni con diverse fasce orarie. Analogo sfasamento potrà essere conseguentemente adottato per le uscite. All’uopo si rinvia ai diversi piani di accoglienza e di uscita dei diversi plessi.

Tutti gli alunni in ritardo, rispetto all’orario d’ingresso del plesso, entreranno dall’ingresso principale. Ad ogni classe viene assegnato uno specifico ingresso e una specifica uscita.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati nel Documento di Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro- Procedure per gestione emergenza agente biologico Covid-19 i percorsi di accesso e di uscita sia per gli alunni e i docenti che per il pubblico.

Gli alunni dovranno utilizzare esclusivamente l’ingresso assegnato.

Nell’attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli alunni dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina fino a quando raggiungeranno il proprio banco.

9. Il servizio pre-scuola ed eventualmente il servizio post-scuola saranno implementati – previa valutazione di fattibilità (disponibilità del personale scolastico, spazi adeguati, numero alunni, ecc.) - solo per motivate necessità, quale il coordinamento con il servizio scuolabus, ovvero per gravi motivi di famiglia, in quest’ultimo caso su richiesta dei genitori interessati.

Art. 18 - Riunioni Degli Organi Collegiali

1. Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola avverranno preferibilmente a distanza in modalità telematica al fine di evitare assembramenti. Qualora venissero convocate in presenza, queste si svolgeranno all’interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. Durante tali riunioni le persone presenti dovranno rispettare, con attenzione, il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le

riunioni degli Organi collegiali potranno essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza o in presenza.

Art. 19 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Per quanto riguarda le procedure di pulizia e disinfezione dei locali si fa riferimento alla guida INAIL 2020 “GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE”.

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l’igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

L’Istituto Scolastico ha acquistato idonei prodotti di pulizia e attrezzature per la corretta applicazione degli stessi.

I collaboratori scolastici saranno opportunamente informati e formati sulle procedure di pulizia da attuare, sui rischi connessi all’utilizzo dei prodotti di pulizia, movimentazione dei carichi oltre che sui DPI da utilizzare.

Per le operazioni che esulano dalle mansioni dei collaboratori scolastici si farà ricorso a ditte esterne.

Art. 20 - Gestione dei rifiuti

1. I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:
 - fazzoletti di carta usati;
 - rotoli di carta assorbente;
 - DPI monouso, guanti, mascherine, eventualmente usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti – a cura dei Collaboratori Scolastici- separatamente, preferibilmente in contenitori chiusi, soprattutto nelle aree in cui accedono persone esterne all’Istituto o nei luoghi aperti al pubblico.

2. **Se non ci sono casi di contagio** è raccomandato:

- chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli;
- utilizzare legacci o nastro adesivo;
- indossare guanti monouso durante l’operazione;
- smaltirli nel secco indifferenziato.

3. **In caso di sospetto contagio:** i rifiuti andranno chiusi all’interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all’interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo, i rifiuti andranno gettati

nel secco indifferenziato.

4. **Nel caso di contagio confermato:** i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una Azienda specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

Art. 21 - Precauzioni igieniche personali

1. E' obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche. In particolare per le mani si mettono a disposizione idonei mezzi detergenti a base di soluzione idroalcolica. Sono messi a disposizione nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali sapone, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, salviette asciugamani monouso, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso i locali dell'amministrazione scolastica.

2. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi), secondo le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa; in alternativa al lavaggio con acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool. Arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna.

3. È fatto obbligo dell'utilizzo di mascherine chirurgiche e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie nel caso in cui non si riesca a garantire la distanza interpersonale “distanza droplet” ovvero di almeno un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative), che verranno forniti dall'Amministrazione. In caso di necessità di utilizzo di guanti non monouso, occorre garantire una frequente pulizia degli stessi con gli appositi detergenti presenti presso l'Istituto. Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità:

- a. Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
- b. La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
- c. Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
- d. Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla nell'apposito cestino con coperchio che verrà dato in dotazione in ogni aula (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

Art. 22 - Gestione spazi comuni

1. L'accesso agli spazi comuni e alle aree di attesa è contingentato, con la previsione di una ventilazione o aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e

con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

2. In particolare:

- a) all'interno dei servizi igienici e antibagno le persone potranno entrare solo se è possibile il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano, riducendo al minimo il tempo di sosta all'interno;
- b) l'accesso alle aree ristoro (presenza di distributori bevande calde/fredde e/o snack, macchine del caffè con cialda, frigoriferi), ove presenti, è consentito ad una sola persona alla volta nel rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro ed è vietato trattenersi nei momenti successivi alla conclusione della consumazione;
- c) c'è divieto di assembramento nelle aree esterne degli edifici e obbligo al mantenimento della distanza di sicurezza tra i presenti;
- d) In tutti gli spazi della segreteria, i collaboratori scolastici assicurano la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti igienizzanti;
- e) È obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro, cosiddetta “distanza droplet”.
- f) Si provvederà alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi, ove presenti, per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- g) Si garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande, delle maniglie delle porte, dei corrimani e delle porte di accesso all'edificio.
- h) Prima e dopo l'utilizzo della macchina con cialde per caffè (ove presenti) è obbligatorio disinfettare le mani con soluzioni disinfettanti. Nell'uso degli spazi comuni, ad esempio sala riunioni, aula magna, sala docenti, aula polifunzionale, il personale si dovrà posizionare in modo da rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro e garantendo la ventilazione del locale.
- i) Gli spostamenti all'interno dei locali della Segreteria sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro. Laddove la distanza di sicurezza non possa essere assicurata, allora va obbligatoriamente indossata la mascherina.

3. Gestione degli arredi, del materiale scolastico e personale degli alunni

Il materiale presente in classe deve essere ridotto al minimo, onde altresì consentire ai collaboratori scolastici una approfondita pulizia giornaliera di spazi e arredi. Non è possibile conservare nell'aula il materiale personale degli alunni, che deve perciò essere portato avanti e indietro dal proprio domicilio.

ART. 22 BIS – Servizio mensa.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni) 1.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Art. 23 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. INSORGENZA DI FEBBRE E SINTOMI COVID ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nel caso i sintomi compatibili con COVID 19 riguardino un alunno o un'alunna, l'operatore scolastico segnala il caso al referente COVID; quest'ultimo chiama i genitori dell'alunno o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Il referente COVID adotta tutte le indicazioni del Protocollo di Sicurezza emanate dal MI e dal CTS. L'alunno sarà immediatamente isolato, in un'area separata, con mascherina chirurgica (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera), sotto la vigilanza di un operatore scolastico, secondo le indicazioni del Protocollo di Sicurezza emanate dal MI e dal CTS. L'operatore scolastico procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. **La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo dello studente nel più breve tempo possibile. I genitori sono informati del fatto che devono immediatamente contattare il Medico di Medicina generale o il pediatra per la valutazione clinica del caso. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.** Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa le superfici della stanza o dell'area di isolamento vanno pulite e sanificate.

2. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dai protocolli in materia.

3. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del referente COVID, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

4. GESTIONE DI UN OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMI

Nel caso di un operatore scolastico o, comunque un adulto, che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID 19, è invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina chirurgica. Dovrà contestualmente informare il DS o i suoi collaboratori, e il referente Covid.

Art. 25 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID- 19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Per la gestione dei lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa, si rinvia alla normativa vigente in materia.

2. Per alunni e alunne fragili si intendono quelli esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 26 Informazione per i lavoratori

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola; è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico. Tutti i lavoratori saranno formati (corso con RSPP) e informati (attraverso Protocolli Interni e Circolari) e consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, apposita cartellonistica informativa. In particolare, le informazioni riguardano:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura corporea superiore a 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del DS nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il DS della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere

ad adeguata distanza dalle persone presenti;

5.l'ingresso dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Art. 27 Misure per il personale

Il personale in servizio viene dotato dal Dirigente Scolastico di mascherine chirurgiche e viene messo a disposizione gel igienizzante. Negli uffici dove operano più lavoratori contemporaneamente gli spazi sono organizzati in modo tale che le postazioni siano distanziate adeguatamente.

In ogni Plesso il personale ha a disposizione anche mascherine FFP2 e occhiali protettivi/visiere da utilizzare in caso di necessità (gestione del personale esterno, assistenza ad alunni/colleghi, ecc.);

I Collaboratori Scolastici signaleranno al DS, ai suoi collaboratori o al DSGA la necessità di reintegro dei materiali che vanno in esaurimento.

Le scrivanie, e tutto ciò che viene abitualmente toccato, devono essere pulite e disinfettate quotidianamente e va ridotto al minimo il materiale appoggiato sopra mobili e arredi in generale.

Art. 27 bis – Possesso ed esibizione certificato verde Covid 19.

A partire dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, sussiste l'obbligo per il personale scolastico (docente e non docente) di possesso e di esibizione di certificazione verde COVID-19 – cosiddetto Green Pass.

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 dell'art. 1 del D.L. 10 settembre 2021 n. 122 deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del D.L. 10 settembre 2021 n. 122. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti

La misura di cui ai due precedenti commi non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con la Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, n. 35309

La certificazione verde COVID-19 è rilasciata:

- dopo la somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo fino alla data prevista per la somministrazione della seconda dose (nel caso di vaccino a doppia dose). La certificazione verde ha in ogni caso una validità di nove mesi dal completamento del ciclo vaccinale;

- a seguito di guarigione certificata dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
- a seguito di effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (validità 48 ore).

In conformità al D. L. n. 111, il personale scolastico non in possesso e/o che non esibisca la certificazione verde COVID-19 sarà “considerato in assenza ingiustificata. A decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro sarà sospeso e non saranno dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”

Art. 28 Gestione delle Emergenze di Primo Soccorso

Nell'intervento di primo soccorso su casi NON COVID gli addetti al Primo Soccorso dovranno:

1. indossare i DPI previsti già forniti in ogni plesso scolastico ed attivare le procedure previste dal Piano di Emergenza.

Art. 29 Disposizioni in caso di Evacuazione ed Emergenze

- a. Continuano ad applicarsi le procedure generali di emergenza.
- b. Integrativamente a quanto disposto si aggiunge quanto segue: ogni unità di personale scolastico ed ogni alunno deve indossare la mascherina chirurgica al momento dell'evacuazione, al fine di evacuare correttamente anche in deroga al rispetto della distanza interpersonale (sia durante la procedura di evacuazione che sul punto di raccolta).
- c. Gli incaricati alle emergenze, si attengono alle disposizioni del Piano di Emergenza, provvedendo ad indossare a loro volta le mascherine o i DPI se previsti.
- d. I Docenti sono tenuti a verificare che gli alunni del proprio gruppo indossino la mascherina.

Art. 30 Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19

- È istituito nell'I.C. Pagani di Monterubbiano il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro. Il comitato ha le seguenti funzioni: recepimento ed adozione del Protocollo ed eventuali decreti attuativi in ambito di sicurezza sul posto di lavoro relativi al contenimento del Covid 19; diffusione di tutte le istruzioni e circolari informative verso tutte le componenti dell'istituzione scolastica ed eventuali utenti esterni.

Art. 31 Informazioni alle Famiglie

Il sito dell’I.C. “Vincenzo Pagani” rappresenta il luogo principale ed ufficiale di informazione alle famiglie sulle procedure da adottare in collaborazione nelle scuole per la gestione dell’emergenza COVID-19. Si effettuerà un continuo aggiornamento tramite tale strumento, anche in relazione alle nuove disposizioni normative Statali, Regionali, Comunali di impatto sul funzionamento delle scuole. Restano confermate tutte le modalità di rapporto Scuola-Famiglia già contenute nel Regolamento Scolastico di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale, se compatibili con le prescrizioni del presente documento. Il presente “Regolamento di istituto: integrazioni in relazione all’emergenza COVID-19” viene pubblicato sul sito sia nella Home Page che nella sezione dedicata ai genitori. Viene trasmesso all’inizio dell’anno scolastico 2020/ 2021 a tutte le famiglie degli alunni iscritti tramite e- mail, al fine di garantirne la visione, e a tutti i Docenti tramite circolare interna.

Art. 32 Misure di Sistema, Organizzative e di Prevenzione

1. Tutti gli spazi scolastici sono stati mappati determinando la capacità di accoglienza. Pertanto ogni locale garantisce la presenza di un numero di alunni adeguato e conforme alle indicazioni normative.

La didattica a distanza sarà attivabile in caso di quarantena della classe o di provvedimento di chiusura di un plesso o di una parte di esso. Per l’attivazione e le modalità operative della DDI si fa riferimento al piano DDI approvato dagli organi competenti.

Tutti i plessi sono dotati di cartellonistica e avvisi. I DPI vengono periodicamente riassortiti; è cura dei Collaboratori Scolastici comunicare al DS e al DSGA la fine delle scorte.

2. Non è consentito portare oggetti personali a scuola.

Sempre per motivi di igiene non è possibile lo scambio di materiale (penne, matite, righelli, ...) fra alunni, restando ad uso esclusivo del proprietario.

3. Materiale didattico

Gli studenti dovranno essere dotati del materiale didattico richiesto, in particolare i fogli per lo svolgimento delle verifiche scritte.

I testi delle verifiche potranno essere predisposti e distribuiti agli studenti, ma la produzione delle fotocopie e la distribuzione e lo scambio dei fogli deve essere effettuato dopo igienizzazione delle mani.

4. Non sarà inoltre consentito l’accesso ai rappresentanti di libri e la scelta di nuovi testi da adottare avverrà tramite consultazioni telematiche.

Art. 33- Disabilità e Inclusione Scolastica

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Nell’allocazione delle aule alle classi si è considerata le necessità indotte da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina sono esonerati dall’indossarla. Ovviamente sarà definito caso per caso e misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe.

Art. 34- Accesso agli uffici

Si prega di ricorrere ordinariamente alle comunicazioni a distanza e limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, in nessun caso si potrà entrare negli uffici, ma si dovrà accedere al front office.

Art. 35 Rinvio ai Prontuari d’Istituto

Sono parte integrante del presente Regolamento i prontuari delle regole antiCovid relativi a:

- 1) Famiglie e alunni;
- 2) Personale docente;
- 3) Personale ATA;

I predetti Prontuari sono allegati al presente regolamento.

Art. 32 NORME FINALI

Per ogni altra questione non espressamente contemplata nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.